

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ N. COPERNICO - A. CARPEGGIANI”

Istituto Tecnico Tecnologico Statale

Istituto Prof.le Statale Industria e Artigianato

“N. Copernico – A. Carpeggiani”

“Ercole I° d'Este”



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5° Sezione X ITI

a.s. 2024/2025

Indirizzo **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

Articolazione **INFORMATICA**

Indice

- Presentazione della classe e degli obiettivi raggiunti
- Profilo e competenze del diplomato in “Specifico Indirizzo / Articolazione”
- Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio
- Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati
- Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
- Atti e certificazioni relativi ai **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**, (previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. I, co. 784, della l. n. 145 del 2018), agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati
- Attività di approfondimento, complementari ed integrative

Allegati

- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- Schede individuali per materia, indicanti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti (nella scheda di Italiano sono riportati i testi che potranno essere sottoposti al candidato nel corso del colloquio)
- Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere (con l'indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per ogni singola disciplina coinvolta)
- Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato: Invalsi, Simulazioni di 1° e di 2° prova
- Griglie di valutazione Prove

Allegati riservati

- 1 PDP per alunno DSA
- 1 PDP per alunno BES

Presentazione della classe

La classe 5°X è composta da 24 persone (2 studentesse e 22 studenti). E' una classe divenuta, nel tempo, coesa e accogliente anche nei confronti dei nuovi compagni che si sono aggiunti e dei nuovi docenti con cui si è trovata a lavorare. La scelta di effettuare viaggi di istruzione impegnativi (Torino, tre giorni in Terza; Barcellona, 4 giorni in Quarta; Trieste, 4 giorni in Quinta), nel corso dei quali il comportamento di ragazzi e ragazze è stato sempre impeccabile, e di condurre la classe a eventi esterni alla scuola (teatro, cinema, conferenze etc...) ha contribuito alla coesione e al percorso di maturazione individuale di ciascuno/a.

Caratteristica comune a tutto il gruppo, rilevata sia dai docenti con maggiore continuità didattica sia da quelli di più recente acquisizione, è **l'interesse per le attività che sono state via via proposte**, in particolare per i **progetti specifici**, che la classe ha realizzato per l'intero Istituto. Gli studenti e le studentesse hanno sempre partecipato con grande passione ed entusiasmo, contribuendo in questo modo a creare un intenso scambio, fondato sul rispetto e sulla stima, tra di loro e con i docenti. Lo stesso atteggiamento sinceramente partecipativo è stato anche fondamentale nella risoluzione dei problemi che si sono man mano presentati e sono stati affrontati mediante un costante confronto tra studenti, tra studenti e docenti, e con le famiglie.

Si è, quindi, lavorato molto sulla prevenzione e sull'intervento immediato per evitare che problemi e tensioni sfociassero eventualmente in comportamenti gravi. E' una classe per la quale, nel corso del Triennio, **non si è mai reso necessario convocare Consigli di Classe straordinari per motivi disciplinari**.

Da un punto di vista **didattico** il gruppo **non è**, invece, **omogeneo**.

E' presente una parte di studenti più motivata, anche a livello personale, nell'apprendimento in particolare delle discipline di indirizzo, nelle quali ha raggiunto competenze buone/ottime, sicuramente utilizzabili sia in campo lavorativo sia nell'accesso a studi universitari. Una seconda parte di classe non mostra la stessa predisposizione per le materie di indirizzo, ne predilige altre e comunque si impegna con correttezza nel raggiungimento di un livello di competenze sufficienti/discrete.

Gran parte di studenti e studentesse ha già deciso di proseguire gli studi iscrivendosi all'Università.

Nel corso del Triennio sono stati numerosi gli studenti, e una studentessa, impegnati nelle attività di **Accoglienza, Orientamento, Open-day**. Alcuni ragazzi hanno partecipato ai corsi e ottenuto le **certificazioni linguistiche**.

I Progetti, che hanno coinvolto l'intera classe, ai quali ci si riferiva sopra sono i seguenti:

- Intero Triennio partecipazione ogni anno alla **Maratona di lettura a tema** organizzata dalla Biblioteca d'Istituto;
- Intero Triennio, diviso in tre annualità, **Progetto Ptof "IIS TV"** che ha dotato l'Istituto di uno

strumento informativo multimediale stabile e molto utilizzato, presentato alla stampa locale nel secondo quadrimestre del corrente anno scolastico;

- Classe Quarta e classe Quinta Progetto di **Contrasto alla Violenza di Genere con la predisposizione di Questionari** per tutte le classi Prime, Terze e Quinte e analisi dei dati emersi, presentati alla scuola e alla stampa locale nel primo quadrimestre del corrente anno scolastico.

3°X a.s. 2022/2023

La classe era composta da 26 studenti/studentesse: 16 provenienti dalla classe 2°Y del medesimo Istituto; 6 alunni provenienti da altre classi Seconde del medesimo Istituto; 2 studenti di una classe Terza di altra sezione non ammessi alla classe successiva; 1 studente proveniente da una Classe Seconda di altro Istituto di altra città; 1 studente proveniente dall'Ucraina e con nessuna conoscenza della lingua italiana.

A metà anno scolastico 1 alunno ha chiesto il trasferimento in altro Istituto e al termine dell'anno scolastico 3 studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

4°X a.s. 2023/2024

La classe 4°X era composta da 26 studenti: 22 provenienti dalla 3°X e 4 alunni (uno dei quali con limitatissime conoscenze base della lingua italiana) inseriti nel gruppo e provenienti da un'altra classe Terza dell'Istituto.

Al termine dell'anno scolastico 2 studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

La classe 5°X è composta da 24 studenti e studentesse, tutti provenienti dalla precedente 4°X. Lo studente non italofono, inserito in Quarta, è migliorato sensibilmente nelle competenze relative alla lingua italiana scritta e orale.

Profilo e competenze del diplomato in “Specifico Indirizzo / Articolazione”

L'indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”.

Nell'articolazione “Informatica” si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a

sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento descritti nel "Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico" di seguito specificati in termini di competenze.

1 – Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

2 – Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

4 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Biennio comune		
Discipline	Ore settimanali	
	Primo biennio	
	classe 1[^]	classe 2[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3 (2)
Tecnologie informatiche	3 (2)	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3
Geografia	1	-
Totale ore settimanali (sono indicate tra parentesi le ore di comopresenza di insegnanti tecnico-pratici nei laboratori)	33 (4)	32 (4)

Informatica e telecomunicazioni - Articolazione "Informatica"			
Discipline	Ore settimanali		
	Secondo biennio		Quinto anno
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica *	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica *	1	1	-
Sistemi e reti	4 (2)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3 (1)	3 (2)	4 (3)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3 (1)
Informatica	6 (3)	6 (3)	6 (4)
Telecomunicazioni	3 (2)	3 (2)	-
Totale ore settimanali (sono indicate tra parentesi le ore di compresenza di insegnanti tecnico-pratici nei laboratori)	32 (8)	32 (9)	32 (10)
* Voto unico attribuito alle due discipline			

Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio

I docenti di alcune materie (Lingua e letteratura italiana e Storia, Matematica, Inglese, Lab. Informatica, Scienze Motorie, Religione) hanno avuto un rapporto di continuità con la classe durante l'intero triennio; in altre materie si è verificato un avvicendamento di docenti e nelle discipline d'indirizzo **Sistemi e Reti Teoria (intero a.s. di Quarta e primi mesi di Quinta)** e **Tpsit Teoria (primo quadrimestre di Quarta)** anche un significativo rallentamento didattico determinato da assenze per malattia dei docenti titolari e dalla difficoltà dell'Istituto nell'individuare supplenti disponibili. La coordinatrice di classe è stata per l'intero triennio la prof. Barbara Diolaiti.

Materia	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	BARBARA DIOLAITI	BARBARA DIOLAITI	BARBARA DIOLAITI
Inglese	PAOLA BASSI	PAOLA BASSI	PAOLA BASSI
Storia	BARBARA DIOLAITI	BARBARA DIOLAITI	BARBARA DIOLAITI
Matematica e Complementi di matematica (3° e 4°)	EMANUELA PESCI	EMANUELA PESCI	EMANUELA PESCI

Informatica	SIMONE GHETTI	CLAUDIA VALLESI	CLAUDIA VALLESI
Lab. Informatica	GIOVANNA BALZANO	GIOVANNA BALZANO	GIOVANNA BALZANO
Sistemi e Reti	PAOLO FAGGIOLI	PAOLO FAGGIOLI	PAOLO FAGGIOLI/ ROBERTO MORANDI/ PAOLO FAGGIOLI
Lab. Sistemi e Reti	ELIA MELLONI	ELIA MELLONI	ALESSANDRO SIGNORILE
TPSIT	LUIGI RAMBALDI	LUIGI RAMBALDI/ ELENA GALDI/ MAURIZIO MARIOTTI/ ROBERTO MORANDI	MIRKO PAGANO
Lab. TPSIT	SALVATORE VALEO/ ALBERTO FINESSI	FRANCESCO BUZZOLA COLLINI	FRANCESCO BUZZOLA COLLINI
Telecomunicazioni (SOLO 3° E 4°)	ENZO CECCHI	FAUSTO VILLA	-
Lab. Telecomunicazioni	MARCO SIGNANI	FELICE PANICO	-
Scienze Motorie e Sportive	ANNA VALENTINA D'ASTOLI	ANNA VALENTINA D'ASTOLI	ANNA VALENTINA D'ASTOLI/ MASSIMILIAN O TUFANO/ ANNA VALENTINA D'ASTOLI
Religione Cattolica	LORENZA MASINI	LORENZA MASINI	LORENZA MASINI
Gestione progetto organizzazione di impresa	-	-	PIERPAOLO PISCONE

Lab. GPOI	-	-	ANGELA FAMA/ ROSALIA OIENI
-----------	---	---	-------------------------------------

Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati

Metodologie didattiche

Lezione frontale e partecipata; Esercitazione guidata; Discussione guidata; Lavoro di gruppo e a coppie; Uso del libro di testo (sia cartaceo sia digitale); Schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici; Appunti e fotocopie; Ricerche guidate.

Lezione multimediale; Videolezione; Laboratorio; Brainstorming; Riviste specialistiche, quotidiani, ecc.; Flipped classroom ricerche in rete; Dibattiti in classe, 'Conferenza' individuale con presentazione di materiale sulla LIM in classe, seguita da domande.

Mezzi e strumenti di lavoro / materiali didattici

Libro di testo (sia cartaceo sia digitale); Lavagna luminosa; Laboratorio; LIM; Dispense; Attività integrative; Fotocopie e dispense; Visione di materiale reale (film in v.o. inglese o notiziari BBC in inglese). REGISTRO ELETTRONICO SPAGGIARI, Classroom, mail istituzionale sia per comunicazioni a rappresentanti studenti e genitori sia per invio materiali alla classe o singoli studenti, richieste di informazioni.

MODALITÀ CON LE QUALI L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA È STATO ATTIVATO CON METODOLOGIA CLIL

Nessuna materia è stata coinvolta poiché nel CDC non risultavano docenti con specifica abilitazione.

Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento

L'attività prevedeva che nell'arco del triennio venissero dedicate almeno 150 ore ai Percorsi.

Tutor interni:

Classe 3° prof. Emanuela Pesci e prof. Simone Ghetti

Classe 4° prof. Emanuela Pesci e prof. Felice Panico

Classe 5° prof. Emanuela Pesci

Lo sviluppo e la realizzazione nell'arco del triennio si è svolta con la seguente scansione:

Classe Terza

- Corso Sicurezza formazione generale: 4 ore (Gennaio 2023)
- Progetto ITI TV Copernico-Carpeggiani 24 ore (Novembre-

Maggio 2023)

La classe ha sviluppato la prima delle tre annualità previste (in continuità con il lavoro avviato dalla 5°X a.s. 2021/2022) del progetto PTOF "IIS TV", che ha previsto la realizzazione di un sistema integrato di diffusione, attraverso un canale Tv dislocato all'interno del nostro Istituto: su schermo posto in atrio centrale di via Pontegradella, news, circolari, calendario attività, eventi del passato ed informazioni utili alla comunità scolastica. La classe è stata preparata per questo lavoro da un momento di formazione iniziale condotto dai due ex studenti Project Manager della 5°X 2021/2022, che aveva avviato il progetto.

Classe Quarta

- Corso sulla Sicurezza a rischio alto - 12 ore (dal 15/01 al 20/01/2024)
- 3 settimane di Stage a tempo pieno presso aziende del settore - 120 ore (dal 22/01 al 10/02/2024). Abbiamo cercato le aziende del territorio che più erano in linea con il corso di studi e che potessero ospitare fino a due studenti contemporaneamente. L'esperienza è stata importante per gli studenti ed ha permesso a noi docenti di mantenere un canale comunicativo con i tutor aziendali per pianificare e concordare le attività svolte in azienda dagli alunni. Al rientro a scuola gli allievi hanno relazionato circa l'esperienza vissuta ed il feedback è stato per quasi tutti positivo/molto positivo.
- Seconda annualità del Progetto Ptopf "IIS TV": uno schermo è stato posizionato nella sede IPSIA di via Canapa per consentire la visione del programma di sistema integrato di diffusione, attraverso un canale Tv, di news, circolari, calendario attività, eventi del passato ed informazioni utili alla comunità scolastica.

Due studenti hanno partecipato ad un Campus S.T.E.M.: " Alla scoperta delle straordinarie possibilità dell'Intelligenza Artificiale" presso la Scuola di Formazione Scientifica Luigi Lagrange di Torino.

Classe Quinta

- Partecipazione al Linux Day 2024 organizzato dall'Associazione Ferrara Linux User Group – 5 ore (26/10/2025)
- UNIFE Orienta - 15 ore (Gennaio – Maggio 2025)
- Incontro con gli operatori di Informagiovani del Comune di Ferrara - 2 ore (28/01/2025)
- Seminario sulle tipologie dei contratti di lavoro con esperta di un'organizzazione sindacale – 2 ore (31/01/2025)
- Incontro sull'imprenditorialità tenuto dai referenti CNA – 2 ore (19/03/2025)
- Seminario di Cyber Security presso la facoltà di Ingegneria Informatica – 5 ore (13/05/2025)

- Realizzazione della Terza annualità del Progetto PTOF “IIS TV”: il progetto prevedeva di dotare la sede di via Pacinotti (ex Itip) dei dispositivi già in uso in sede centrale e in sede IPSIA, tuttavia i lavori di ristrutturazione ancora in corso (Fondi PNRR) non l'hanno consentito; la classe ha quindi deciso di implementare il sistema ponendo i docenti che ne hanno fatto richiesta nelle condizioni di poter inserire autonomamente notizie e informazioni. Questo si è reso necessario anche perché il Progetto ha ottenuto un tale consenso nel corso degli anni da occupare gran parte del tempo dei Project Manager della classe per l'inserimento di informazioni provenienti da tutti i comparti dell'istituto.

Ore svolte nell'arco complessivo del triennio di studi:

classe terza A. S. 2022//2023 ore svolte: 28

classe quarta A.S. 2023/2024 ore svolte: 132

classe quinta Anno scolastico in corso 2024/2025: 31

In totale, nei tre anni scolastici, sono perciò state svolte **191 ore**.

Il Consiglio di classe si è sempre dimostrato molto coeso nel proporre e partecipare attivamente alle attività che sono state svolte, questo poiché tutti i docenti sono stati coinvolti sia facendo assistenza ad incontri, organizzando e partecipando a visite esterne o attività didattiche in classe.

Competenze di indirizzo e trasversali previste dal progetto

Le competenze specifiche dell'indirizzo di studi e quelle trasversali sono solo quelle riportate nella scheda progetto in relazione alle quali sono stati valutati gli studenti e poi riportate nel pagellino. In merito allo stage le competenze sono quelle valutate dal tutor aziendale nella scheda di valutazione dello studente.

SCHEDE PROGETTO RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DEI PCTO NEL TRIENNIO, IN BASE ALLE COMUNICAZIONI RICEVUTE DAI TUTOR

Titolo del progetto

Sapere e saper fare: apprendere nuove competenze da IIS TV COPERNICO - CARPEGGIANI al mondo esterno.
--

Dati dell'Istituto scolastico che presenta il progetto

Istituto: IIS “N. Copernico A. Carpeggiani”

Codice Mecc.: FEIS01200X

Indirizzo: Via Pontegradella, 25 – 44123 Ferrara

Tel.: 0532 63176 Fax 0532 63177

e- mail: feis01200x@istruzione.it

Dirigente Scolastico Dr. Francesco Borciani

Azienda/e coinvolte (Evidenziare, se presente, l'azienda coinvolta tramite convenzione)

Denominazione	Indirizzo
<p>Non è previsto il coinvolgimento di aziende durante lo svolgimento del terzo anno, ma solamente l'affiancamento di alcuni studenti già diplomati che in passato hanno già lavorato al progetto iniziale.</p> <p>Durante il quarto anno saranno organizzati stage in azienda</p> <p>L'eventuale partecipazione di aziende durante il quinto anno verrà progettato a tempo dovuto</p>	

Descrizione di massima del progetto sul triennio

Il progetto prevede diverse attività da svolgere durante l'intero triennio. Oltre alle attività legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro, agli stage aziendali e agli incontri di orientamento post-diploma, è prevista l'adesione al progetto "IIS TV COPERNICO - CARPEGGIANI" della prof.ssa Barbara Diolaiti, membro del consiglio di classe.

Terzo anno:

Durante il presente anno scolastico, le attività da svolgere sono le seguenti:

- corso sicurezza (4 ore)
- Adesione al progetto "IIS TV COPERNICO - CARPEGGIANI" (circa 20 ore)
- Eventuali incontri con esperti ed enti esterni, ritenuti interessanti dal consiglio di classe

Quarto anno:

- Stage presso aziende del territorio per un periodo di tre settimane da collocare all'interno dell'anno scolastico (da 108 a 120 ore)

Quinto anno:

- Adesione ad attività di orientamento proposte dalla scuola e da eventuali enti esterni (circa 10 ore)
- Relazione sull'intero percorso da parte dello studente in preparazione all'esame di stato (6 ore)

stage, attività di orientamento, visite tecniche.

Classe/i coinvolte

3X anno scolastico 2022/2023

Progettazione operativa: orari, tempi, luoghi, argomenti didattici

Al momento il CdC individua come periodo ottimale per lo svolgimento dell'attività di ASL nel corrente anno scolastico prevalentemente il mese maggio, lasciando comunque la possibilità per le singole discipline di poter svolgere attività/ore di lezione dedicate all'ASL durante l'anno. Al momento non sono ancora state individuate le discipline che saranno coinvolte.

La pianificazione puntuale delle attività potrà essere riportata in seguito su un file da allegare al progetto (eventuali tabelle word, excel...);

Personalizzazione dei percorsi [Definizione percorsi diversamente abili, BES]

Attività previste	Modalità di svolgimento
Al momento non sono previste percorsi specifici per BES	

Compiti dei tutor (dalle Linee Guida per i PCTO)

Interno/i

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Esterno/i

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Competenze di indirizzo e trasversali da acquisire con riferimento:

- **al Supplemento Europass al Certificato di Diploma**
(reperibile ai link: https://www.istruzione.it/esame_di_stato/europass/IstitutiTecnici.htm; https://www.istruzione.it/esame_di_stato/europass/IstitutiProfessionali.htm)
- **alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** (Linee Guida pag. 10, 11)

Eventuale declinazione annuale

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica (Competenze Trasversali):

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Criteria di valutazione degli esiti delle attività delineate nel progetto e ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla condotta (per le classi con il progetto in atto e attività valutabili)

Indicazioni per progetti svolti a scuola: il singolo docente individua la tipologia di prova e la valuta (indicazioni nel piano di lavoro individuale); la valutazione verrà inserita nel registro e nel documento finale (pagellino).

Attività svolta in azienda:

- 1 La valutazione del tutor aziendale contribuisce ad individuare:*
 - il voto di condotta;*
 - le competenze trasversali acquisite da riportare nel pagellino;*
- 2 il docente tutor di indirizzo valuta, sulla base del confronto con il tutor esterno, con il CdC l'eventuale ricaduta sugli apprendimenti di una o più discipline di indirizzo su cui ci sarà la valutazione, da riportare su registro e pagellino;*
- 3 Inglese: valutazione della relazione scritta o orale dell'esperienza, da riportare nel pagellino e registro;*
- 4 Italiano: valutazione delle relazione redatta al rientro dell'attività, da riportare nel pagellino e registro*

Tutte le attività e i criteri di valutazione sono in fase di progettazione da parte dei singoli docenti e concorreranno allo scrutinio finale.



Titolo del progetto

Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento e Stage in aziende del settore

Dati dell'Istituto scolastico che presenta il progetto

Istituto: IIS "N. Copernico A. Carpeggiani"
Codice Mecc.: FEIS01200X

Indirizzo: Via Pontegradella, 25 – 44123 Ferrara

Tel.: 0532 63176 Fax 0532 63177
e- mail: feis01200x@istruzione.it

Dirigente Scolastico Dr. Francesco Borciani

Azienda/e coinvolte (Evidenziare, se presente, l'azienda coinvolta tramite convenzione)

Denominazione	Indirizzo
UNIFE – Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie	Via Luigi Borsari 46, Ferrara
FCS Computer s.r.l.	Via Pavone 68/70, Ferrara
OPEN LAB s.r.l.	Via Castelnuovo 10, Ferrara
Centro documentazione Museo Risorgimento e Resistenza	Via Donatori di Sangue 22, Ferrara
BYTELABS s.r.l.s.	Via Cento 8 Ferrara
CIA Agricoltori Italiani	Via Bologna 592, Ferrara
Computer Cash Ferrara s.r.l.	Viale IV Novembre 40/42, Ferrara
ITCARE s.r.l	Via Ortigara 13, Ferrara
Digife S.c.a.r.l.	Via Umberto Manfredini 5, Ferrara
CFI – Centro Formazione Innovazione s.r.l	Via Monsignor Luigi Maverna 4, Ferrara Via delle Scienze 18/A, Occhiobello
Tecnoelettra s.r.l.	Corso Martiri della Libertà 5, Ferrara
Fondazione Teatro Comunale	Via Baruffaldi 14/18, Ferrara
Ascom Servizi srl CAT	Via Panetti 54, Ferrara
Software Solutions	Via Francesco Luigi Ferrari 34/2, Ferrara
ESTE TECHNOLOGY	Via Saragat 1, Ferrara
UNIFE – Dipartimento di Ingegneria – Servizi Informatici	Via Caselli 13/a Ferrara
TECNOSERVICE s.n.c.	Piazzale Atleti Azzurri d'Italia, Ferrara
Struttura Comprensoriale ANCeSCAO	Via U. Manfredini 5, Ferrara
Nexup s.r.l.	Via Zucchini 79, Ferrara
Eurosystem	Via U. Manfredini 5, Ferrara
Solution Informatica	

Descrizione di massima del progetto sul triennio

Indicazioni per la compilazione

Terzo anno: si veda scheda progetto 2022-2023;

quarto anno: corso sulla sicurezza formazione rischio alto, 3 settimane di stage presso aziende del settore, attività di orientamento e introspettive per sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza relativa;

quinto anno: attività di orientamento, visite tecniche, relazione sull'intero percorso da parte dello studente in preparazione all'esame di stato.

Classe/i coinvolte

4^X

Progettazione operativa: orari, tempi, luoghi, argomenti didattici

-corso sulla sicurezza a rischio alto- 12 ore- dal 15/01 al 20/01

-3 settimane di Stage presso aziende del settore- da 100 a 120

ore – dal 22/01 al 10/02/2024

Personalizzazione dei percorsi [Definizione percorsi diversamente abili, BES]

Attività previste	Modalità di svolgimento
Non previsti	

Compiti dei tutor (dalle Linee Guida per i PCTO)

Interno/i

a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;

d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Esterno/i

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Competenze di indirizzo e trasversali da acquisire con riferimento:

- **al Supplemento Europass al Certificato di Diploma**
(reperibile ai link: https://www.istruzione.it/esame_di_stato/europass/IstitutiTecnici.htm; https://www.istruzione.it/esame_di_stato/europass/IstitutiProfessionali.htm)
- **alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** (Linee Guida pag. 10, 11)

Obiettivo: autonomia nello svolgere un'attività/compito assegnato allo studente.

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	abilità di base necessarie a svolgere mansioni /compiti semplici	conoscenze generale di base
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio

Criteria di valutazione degli esiti delle attività delineate nel progetto e ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla

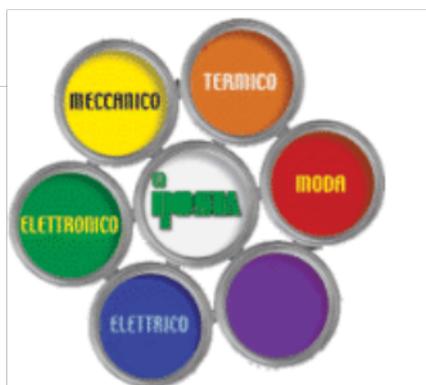
condotta (per le classi con il progetto in atto e attività valutabili)

Attività svolta in azienda:

1 La valutazione del tutor aziendale contribuisce ad individuare:

- il voto di condotta;
- le competenze trasversali acquisite da riportare nel pagellino;

2 il docente tutor di indirizzo valuta, sulla base del confronto con il tutor esterno, con il CdC l'eventuale ricaduta sugli apprendimenti di una o più discipline di indirizzo su cui ci sarà la valutazione, da riportare su registro e pagellino;



Titolo del progetto

Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento e Stage in aziende del settore

Dati dell'Istituto scolastico che presenta il progetto

Istituto: IIS "N. Copernico A. Carpeggiani"

Codice Mecc.: FEIS01200X

Indirizzo: Via Pontegradella, 25 – 44123 Ferrara

Tel.: 0532 63176 Fax 0532 63177

e- mail: feis01200x@istruzione.it

Dirigente Scolastico Dr. Francesco Borciani

Azienda/e coinvolte (Evidenziare, se presente, l'azienda coinvolta tramite convenzione)

Quarto anno: UNIFE – Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie, FCS Computer s.r.l., OPEN LAB s.r.l., Centro documentazione Museo Risorgimento e Resistenza, BYTELABS s.r.l.s., CIA Agricoltori Italiani, Computer Cash Ferrara s.r.l., ITCARE s.r.l, Digife S.c.a.r.l., CFI – Centro Formazione Innovazione s.r.l, Tecnoelettra s.r.l., Fondazione Teatro Comunale, Ascom Servizi srl Software Solutions, ESTE TECHNOLOGY, UNIFE – Dipartimento di Ingegneria – Servizi Informatici, TECNOSERVICE s.n.c., Struttura Comprensoriale ANCeSCAO, Nexup s.r.l., Eurosystem, Solution Informatica

Quinto anno: UNIFE, CNA, Informagiovani del Comune di Ferrara, Organizzazioni Sindacali, Associazione Ferrara Linux User Group.

Descrizione di massima del progetto sul triennio

Indicazioni per la compilazione

Terzo anno: si veda scheda progetto 2022-2023;

Quarto anno: corso sulla sicurezza formazione rischio alto, 3 settimane di stage presso aziende del settore, attività di orientamento e introspezione per sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza relativa;

Quinto anno: attività di orientamento, report dell'intero percorso da parte dello studente in preparazione all'esame di stato. In particolare, Orientamento in itinere con Unife e la facoltà di Ingegneria, incontro con sindacalista per contratti di lavoro, incontro sull'imprenditorialità tenuto da referenti CNA, incontro con gli operatori di Informagiovani, , Linux Day, seminario di Cyber Security.

Classe/i coinvolte

5[^]X

Progettazione operativa: orari, tempi, luoghi, argomenti didattici

Terzo anno:

- Corso Sicurezza formazione generale: 4 ore (Gennaio2023)
- Progetto ITI TV Copernico-Carpeggiani 24 ore (Novembre-Maggio)

Quarto anno:

- Corso sulla Sicurezza a rischio alto - 12 ore (dal 15/01 al 20/01/2024)
- 3 settimane di Stage presso aziende del settore - 120 ore (dal 22/01 al 10/02/2024)

Quinto anno:

- Partecipazione al Linux Day 2024 organizzato dall'Associazione Ferrara Linux User Group – 5 ore (26/10)
- UNIFE Orienta - 15 ore (Gennaio – Maggio)
- Incontro con gli operatori di Informagiovani del Vomune di Ferrara - 2 ore (28/01/2025)
- Seminario sulle tipologie dei contratti di lavoro con esperta di un'organizzazione sindacale – 2 ore (31/01/2025)
- Incontro sull'imprenditorialità tenuto dai referenti CNA – 2 ore (19/03/2025)
- Seminario di Cyber Security presso la facoltà di Ingegneria Informatica – 5 ore (13/05/2025)

Personalizzazione dei percorsi [Definizione percorsi diversamente abili, BES]

Attività previste	Modalità di svolgimento
Non previsti	

Compiti dei tutor (dalle Linee Guida per i PCTO)

Interno/i

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Esterno/i

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Competenze di indirizzo e trasversali da acquisire con riferimento:

- **al Supplemento Europass al Certificato di Diploma**

(reperibile ai link: https://www.istruzione.it/esame_di_stato/europass/IstitutiTecnici.htm; https://www.istruzione.it/esame_di_stato/europass/IstitutiProfessionali.htm)

- **alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** (Linee Guida pag. 10, 11)

Obiettivo: autonomia nello svolgere un'attività/compito assegnato allo studente.

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	abilità di base necessarie a svolgere mansioni /compiti semplici	conoscenze generale di base
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio

Criteria di valutazione degli esiti delle attività delineate nel progetto e ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla condotta (per le classi con il progetto in atto e attività valutabili)

<p><i>Attività svolta in azienda:</i></p> <p>1 <i>La valutazione del tutor aziendale contribuisce ad individuare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>il voto di condotta;</i> • <i>le competenze trasversali acquisite da riportare nel pagellino;</i> <p>2 <i>il docente tutor di indirizzo valuta, sulla base del confronto con il tutor esterno, con il CdC l'eventuale ricaduta sugli apprendimenti di una o più discipline di indirizzo su cui ci sarà la valutazione, da riportare su registro e pagellino;</i></p>
--

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO, COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Classe 3°X

- Attività di Accoglienza – protocollo d'Istituto accoglienza studenti classi prime (alcuni alunni)

- Attività di Orientamento/Open Day (alcuni alunni)
- Partecipazione alla Maratona di Lettura a tema organizzata dalla Biblioteca dell'Istituto (intera classe)
- Viaggio di istruzione di 3 giorni a Torino con definizione itinerario e preparazione attività di guide turistiche per ogni singolo monumento visitato (intera classe)
- Prevenzione dei fenomeni di omotransfobia: incontro con Arcigay e Arcilesbica (intera classe)
- Visita guidata, presso la sede provvisoria del Museo del Risorgimento e della Resistenza, della mostra fotografica "Tutti colpevoli, tutti assolti" sulle violenze del colonialismo italiano (intera classe)
- Certificazioni linguistiche (alcuni alunni).

Classe 4°X

- Attività di Accoglienza – protocollo d'Istituto accoglienza studenti classi prime (alcuni studenti)
- Attività di Orientamento/Open Day (alcuni studenti)
- L'obiezione di coscienza nei Paesi in guerra, con particolare riferimento all'Ucraina e a Israele: incontro con il Movimento Nonviolento (intera classe)
- Viaggio di istruzione di 5 giorni a Barcellona con definizione itinerario e preparazione attività di guide turistiche per ogni singolo monumento visitato (intera classe)
- Settimana bianca d'Istituto (3 studenti)
- Partecipazione all'inaugurazione del Festival di Internazionale e al convegno sull'I.A. (settembre 2023, intera classe);
- Partecipazione agli interventi proposti dal Comune di Ferrara e dalla Prefettura (intera classe)
- Visita guidata ai principali luoghi di culto cattolico della città di Ferrara (intera classe)
- Visione del film "Io capitano" (cinema Apollo, intera classe)
- Visione del film "C'è ancora domani" (cinema Apollo, intera classe)
- Certificazioni linguistiche (alcuni alunni).

Classe 5° X

- Attività di Accoglienza – protocollo d'Istituto accoglienza studenti classi prime (3 studenti)
- Attività di Orientamento/Open Day (7 studenti)
- Incontro con Associazione ADMO per il Trapianto del Midollo Osseo (intera classe)
- Incontro con operatori Informagiovani (intera classe)
- Incontro con volontari 118 (intera classe)
- incontro con operatori Avis (intera classe)
- Incontro con il Movimento Nonviolento (intera classe)
- Partecipazione agli interventi proposti da Comune di Ferrara e Prefettura sulla Sicurezza e sull'Educazione stradale (intera classe)
- Teatro: la classe ha assistito alla prova generale dello spettacolo "Un giorno tutto questo finirà" del TeatroOff di Ferrara offrendo suggerimenti, raccolti, nella fase successiva di discussione con il regista (intera classe)
- Viaggio di istruzione di 4 giorni a Trieste, con approfondimento su 1° e 2° guerra mondiale

e sugli scrittori Svevo, Saba, Joyce (intera classe)

- Settimana bianca d'Istituto (1 studente)
- Visione del film "Campo di battaglia" (cinema Apollo, intera classe)
- Visione del film "Le assaggiatrici" (cinema Apollo, intera classe)
- Partecipazione al seminario di Unife sul cyberbullismo (intera classe)

Gli studenti hanno inoltre partecipato ad altre attività di Orientamento proposte da Unife nell'ambito dell'Orientamento in uscita.

A seguito degli incontri con AVIS e con ADMO oltre metà degli alunni ha scelto di diventare donatore di sangue e oltre un terzo anche di midollo osseo.

Allegati:

Tabella A conversione dei crediti

Schede per materia

Scheda per Educazione Civica - Contrasto alla Violenza di Genere

Preparazione Esame e test Simulazioni 1° e 2° prova

Griglia di Valutazione colloquio orale

Griglie di valutazione 1° e 2° prova

Griglia di valutazione 1° prova alunni DSA

A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

SCHEDE PER MATERIA

Materia: ITALIANO

Docente : prof. Barbara Diolaiti

n° ore settimanali: 4

Testo in adozione: "Con altri occhi" ed. Rossa Plus (volumi 3 A e 3B), Armellini - Colombo - Bosi -Marchesini, ed. Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE E LIVELLI RAGGIUNTI

La classe è sempre stata estremamente corretta, disponibile al dialogo, al confronto e a raccogliere qualunque proposta progettuale. Gran parte degli alunni e delle alunne ha migliorato sensibilmente le proprie competenze nell'analisi e nella comprensione dei testi così come le capacità espressive scritte e orali; qualche studente continua a compiere errori sintattici e lessicali. La maggioranza della classe ha raggiunto un livello buono, ottimo per alcuni alunni/e; per una piccola parte i risultati in questa disciplina sono, invece, sufficienti/discreti.

CONTENUTI SVOLTI

- La nascita del romanzo in Europa e in Italia tra Seicento e Ottocento (ripasso)
- Lo sviluppo del romanzo in Europa e i sottogeneri (ripasso)

- La cultura in Europa e in Italia nella seconda metà dell'Ottocento; il mercato, il ritardo italiano.

- La nascita della poesia moderna in Francia:
Baudelaire ("L'albatro", "Corrispondenze", "Spleen").

- Il romanzo sociale, il Positivismo e il Naturalismo:
Zola ("La stieria" da "L'Ammazzatoio"; "il romanzo sperimentale"),
Tolstoj "Il suicidio di Anna Karenina".

- La nascita del teatro moderno in Europa a fine Ottocento: "Casa di bambola" di Ibsen

- Il Verismo e Verga (da "I Malavoglia": Prefazione; capitolo I e capitolo XV; novelle "Libertà" e "La roba"; lettera "Fiasco pieno e completo").

- La letteratura didattica per l'infanzia in Italia: Cuore e Pinocchio.

- La Scapigliatura: Emilio Praga ("Preludio")

- G. Carducci: "Pianto antico", "Nevicata".

- L'arte pittorica a fine Ottocento

- G. Pascoli: "La grande proletaria si è mossa", "E' dentro di noi un fanciullino";
"Temporale",
"X agosto", "La mia sera", "Il lampo", "Il tuono", "Il gelsomino notturno".

- Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti (Manifesto del Futurismo, "Correzione di bozze + desideri in velocità").

- G. Ungaretti: "I Fiumi", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "San Martino del Carso".

- U. Saba: "La capra", "Trieste"; brani da "Scorciatoie e Raccontini".

- Il romanzo a "tesi" del Novecento in Europa:
Proust, un brano da "Alla ricerca del tempo perduto";
Kafka, il brano finale de "Il processo";
Musil, introduzione a "L'uomo senza qualità";
Woolf, pagine iniziali di "Gita al faro".
- I. Svevo: brani da "La coscienza di Zeno" (Prefazione, Preambolo, "Il fumo", "Lo schiaffo", le ultime pagine del romanzo).
- L. Pirandello: brani da "Il Fu Mattia Pascal" ("Un caso strano e diverso", "Lo strappo nel cielo di carta", "Io e l'ombra mia"; I Atto, prima scena de "Sei personaggi in cerca d'autore"; la novella "La carriola"; un brano da "Il saggio sull'umorismo".
- E. Montale: " Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Forse un mattino andando"; "Ho sceso dandoti il braccio".
- Il Neorealismo nella letteratura e nel cinema (accenni):
- Primo Levi, da "Se questo è un uomo" (brano dal secondo capitolo "Sul fondo");
- Italo Calvino, da "Il sentiero dei nidi di ragno" (ultime pagine del romanzo); da "Il cavaliere inesistente" (primo capitolo del romanzo);
- Pier Paolo Pasolini, articolo "Il vuoto del potere in Italia".

Sono, inoltre, parte integrante del programma svolto i diversi romanzi scelti e letti dagli alunni (uno a testa) nel corso dell'estate 2024 ed esposti alla classe nell'anno scolastico 2024/2025.

Educazione linguistica: analisi del testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo, tema di carattere generale d'attualità.

La classe ha sostenuto due simulazioni di 1° prova scritta d'esame, la prima ad aprile 2025 di 6 ore, la seconda a maggio 2025 di 4 ore.

Obiettivi disciplinari

Saper utilizzare la lingua italiana sia a livello di comprensione sia di produzione in relazione alle varie tipologie testuali proposte
 Saper inquadrare gli autori nel loro contesto storico e letterario
 Saper individuare le caratteristiche fondamentali della poetica e ideologia dei vari autori e dei movimenti letterari
 Saper comprendere il senso globale dei testi
 Saper enucleare i concetti chiave dei testi
 Saper esporre con senso critico e con un linguaggio corretto e appropriato i contenuti appresi e i risultati del proprio lavoro.

Metodi e mezzi utilizzati

Insegnamento modulare
Lezione frontale e dialogata
Lettura, analisi e contestualizzazione di testi
Dibattiti e discussioni
Approfondimenti personali
Libro di testo
Fotocopie fornite dalla docente

Strumenti di verifica utilizzati e criteri di valutazione adottati

Analisi testuali guidate
Trattazioni sintetiche
Produzione di tipologie testuali coerenti con quelle previste per l'esame di Stato
Esposizioni orali
Interrogazioni lunghe e brevi.

Numero minimo di verifiche previste sui due periodi: 6

Per quanto riguarda i **criteri di valutazione**, il Criterio di sufficienza fissato è stato il seguente:

- Conoscere gli argomenti svolti in modo abbastanza omogeneo, anche se non approfondito
- Avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti
- Essere in grado di orientarsi con sufficiente sicurezza
- Esprimere valutazioni personali pertinenti, seppur semplici
- Usare un linguaggio sufficientemente chiaro e corretto.

Si è tenuto conto, poi, della progressione nell'apprendimento e dell'autonomia critico-rielaborativa nella gestione dei contenuti. Le valutazioni hanno sempre fatto riferimento al PTOF d'Istituto.

ELENCO Testi letterari utilizzabili per il colloquio orale

Baudelaire: "L'albatro", "Corrispondenze", "Spleen".

Zola: "La stireria" da "L'Ammazzatoio"; "il romanzo sperimentale".

Tolstoj: "Il suicidio di Anna Karenina".

Verga: da "I Malavoglia", Prefazione, 1° capitolo e ultimo capitolo; novelle "Libertà" e "La roba", lettera "Fiasco pieno e completo".

Emilio Praga: "Preludio"

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo, "Correzione di bozze + desideri in velocità".

G. Carducci: "Pianto antico", "Nevicata".

G. Pascoli: “La grande proletaria si è mossa”, “E’ dentro di noi un fanciullino”; “Temporale”, “X agosto”, “La mia sera”, “Il lampo”, “Il tuono”, “Il gelsomino notturno”.

G. Ungaretti: “I Fiumi”, “Veglia”, “Fratelli”, “Soldati”, “San Martino del Carso”.

L. Pirandello: Prefazione de “Il Fu Mattia Pascal”; I Atto, prima scena de “Sei personaggi in cerca d'autore”; la novella “La carriola”; un brano da “Il saggio sull’umorismo”.

Proust, un brano da “Alla ricerca del tempo perduto” (La Madeleine)

Kafka: il brano finale de “Il processo”.

Musil: introduzione a “L’uomo senza qualità”.

Woolf: pagine iniziali di “Gita al faro”.

I. Svevo: brani da “La coscienza di Zeno” (Prefazione, Preambolo, “Il fumo”, “Lo schiaffo”, le ultime pagine del romanzo).

U. Saba: “La capra”, “Trieste”.

E. Montale: “ Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Forse un mattino andando”; “Ho sceso dandoti il braccio”

P.Levi: da “Se questo è un uomo” (brano dal secondo capitolo “Sul fondo”).

I. Calvino: da “Il sentiero dei nidi di ragno” (ultime pagine del romanzo); da “Il cavaliere inesistente” (primo capitolo del romanzo);

Pier Paolo Pasolini: articolo “Il vuoto del potere in Italia”.

SCHEDE PER MATERIA

Materia: STORIA

Docente: prof.ssa Barbara Diolaiti

n° ore settimanali: 2

Testo in adozione: **“Noi di ieri, noi di domani” vol.3 Barbero, Frugoni, Sclarandis, Zanichelli**

PROFILO DELLA CLASSE E LIVELLI RAGGIUNTI

La classe è sempre stata estremamente corretta, disponibile al dialogo, al confronto e a raccogliere qualunque proposta progettuale. Gran parte degli alunni e delle alunne ha migliorato sensibilmente le proprie competenze nell’analisi e nella comprensione dei processi storici. La maggioranza della classe ha raggiunto un livello buono, ottimo per alcuni alunni/e; per una piccola parte i risultati in questa disciplina sono sufficienti/discreti.

CONTENUTI SVOLTI

- L'unità d'Italia e i problemi post-risorgimentali (ripasso)
- Imperialismo, colonialismo, nazionalismo, razzismo e antisemitismo in Europa
- Ford e lo sviluppo industriale negli Usa
- La Belle Epoque
- L'età giolittiana e la guerra di Libia
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione Russa
- Il Dopoguerra in Europa
- L'Italia e il regime fascista
- La Repubblica di Weimar in Germania

- La crisi del '29 negli Stati Uniti
- Il nazismo in Germania
- Gli anni '30: la guerra di Spagna, l'URSS di Stalin, il Giappone di Hirohito; la Cina di Mao (accenni)
- La Seconda guerra mondiale
- La Shoa, la nascita dello Stato d'Israele, il conflitto in corso tra Israele e Palestina.
- La decolonizzazione (accenni)
- Il secondo dopoguerra in Europa e in Italia
- L'Italia Repubblicana e la Costituzione
- La guerra fredda, la nascita degli organismi internazionali, le crisi internazionali (Corea, Ungheria, Cuba, Berlino, Vietnam)
- La caduta del muro di Berlino e dei regimi comunisti.

Obiettivi disciplinari

Saper comprendere il manuale e conoscere la terminologia storica

Sapere rilevare i nessi causa-effetto che collegano gli avvenimenti storici

Saper individuare i processi storici

Saper rilevare il rapporto tra passato e presente

Saper individuare la complessità delle dinamiche storiche, nata da una pluralità di dimensioni nell'intrecciarsi di fattori economici, sociali, culturali che concorrono a delineare il quadro globale di un'epoca

Saper esporre con senso critico e con un linguaggio corretto e appropriato i contenuti appresi e i risultati del proprio lavoro.

Metodi e mezzi utilizzati

Insegnamento modulare

Lezione frontale e dialogata

Lettura, analisi e contestualizzazione di fonti storiografiche

Dibattiti e discussioni

Approfondimenti personali

Libro di testo

Fotocopie fornite dalla docente

Strumenti di verifica utilizzati e criteri di valutazione adottati

n° minimo di verifiche per periodo: 2

Analisi guidate di documenti storici

Trattazioni sintetiche

Verifiche scritte a domande aperte

Esposizioni orali

Interrogazioni lunghe e brevi.

Per quanto riguarda i **criteri di valutazione**, il Criterio di sufficienza fissato è stato il seguente:

- Conoscere gli argomenti svolti in modo abbastanza omogeneo, anche se non approfondito
- Avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti
- Essere in grado di orientarsi con sufficiente sicurezza
- Esprimere valutazioni personali pertinenti, seppur semplici
- Usare un linguaggio sufficientemente chiaro e corretto.

Si è tenuto conto, poi, della progressione nell'apprendimento e dell'autonomia critico

-rielaborativa nella gestione dei contenuti. Le valutazioni hanno sempre fatto riferimento al Ptof d'Istituto.

SCHEDE PER MATERIA

Materia: **INGLESE**

Ore: 3 a settimana

Docente: PAOLA BASSI

Libro di testo: Bess Bradfield, Ben Wetz, Language For Life B2, Digital Gold, Oxford

Materiale su Classroom

Videos

Profilo della classe

La classe è composta da 24 studenti, 2 ragazze e 22 ragazzi. La classe ha seguito le lezioni durante l'anno scolastico con interesse settoriale, ma per la maggior parte attivo e collaborativo. Relativamente alle competenze disciplinari, il livello generale si attesta sulla sufficienza piena, con punte di eccellenza, corredate dalle Certificazioni Linguistiche Cambridge di livello C1, secondo il Common European Framework of Reference, alcuni studenti con il livello B2 e B1, sempre certificato. In esigui casi si riscontrano difficoltà, volte verso la sufficienza finale. Le verifiche sommative sono state sia scritte sia orali.

Contenuti svolti

Topics

The Suffragettes Movement. Vote to women.

The American Civil Rights Movement. M. L. King jr

XIX Century in the UK

Invalsi training
Oscar Wilde. The Picture of Dorian Gray (excerpt)
Ernest Hemingway. A Farewell to Arms (excerpt)
History Notes on the Contemporary World
James Joyce. Eveline (Dubliners). Stream of Consciousness
Alan Turing, Enigma Machine
D-Day Landings. Normandy.
The Cold War (cenni)

Movies

The Picture of Dorian Gray (b/w)
1917
The Imitation Game
Save Private Ryan
The Bridge of Spies

SCHEDA PER MATERIA

Materia: INFORMATICA

Docenti: CLAUDIA VALLESI (Teoria) GIOVANNA BALZANO (laboratorio)

Ore settimanali: 6 ore di cui 4 di laboratorio

Libro di testo: "Corso di Informatica" , vol.3 Formichi-Meini ed. Zanichelli

Profilo classe:

La classe è unita ma si differenzia molto per interesse e studio della materia. E' presente un ristretto gruppo di studenti molto motivato e dotato di buone capacità, che ha ottenuto nel corso dell'anno ottimi risultati. Mentre la restante parte della classe si attesta su risultati intorno alla sufficienza dovuti a un impegno discontinuo e in alcuni casi ad oggettive difficoltà nella comprensione dei contenuti"

Contenuti svolti:

TEORIA

Modulo 1 (Settembre-Ottobre): Le Basi di dati

Caratteristiche di un database. Concetto di schema e di istanza.

Modelli: concettuale, logico e fisico. Progettazione di una base di dati.

Il DBMS e i suoi linguaggi: DDL e DML

Modulo 2 (Ottobre-Novembre): La progettazione concettuale

Il diagramma E-R : entità e attributi (semplici, composti, multipli, chiave candidata e primaria).

Le associazioni (binaria, ternaria, unaria) e la cardinalità : 1-1, 1-N, N-N

I vincoli di integrità. Le entità deboli. Le associazioni ISA.

Modulo 3 (Dicembre-Gennaio): Il modello relazionale

Concetto di relazione. Dal diagramma ER allo schema relazionale.

Il significato delle operazioni relazionali: unione, differenza, prodotto, proiezione, restrizione, intersezione, giunzione (INNER JOIN, LEFT e RIGHT JOIN).

I vincoli intra-relazionali (di dominio, su ennupla) e inter-relazionali (di integrità referenziale).

La normalizzazione delle relazioni e le forme normali (1FN, 2FN, 3FN).

Modulo 4 (Febbraio-Aprile): Il linguaggio SQL

Istruzioni DDL: creazione di tabelle (CREATE TABLE, PRIMARY KEY, FOREIGN KEY, CHECK), indici (CREATE UNIQUE INDEX) e modifica delle tabelle (ALTER e DROP TABLE).

Istruzioni DML: inserimento, modifica e cancellazione valori nella tabella (INSERT INTO, UPDATE, DELETE FROM)

Istruzioni QL: reperimento dei dati (SELECT .. FROM .. WHERE), le operazioni relazionali in SQL, funzioni di aggregazione (COUNT, MIN, MAX, SUM, AVG), ordinamenti, raggruppamenti (GROUP BY .. HAVING), interrogazioni annidate (subquery con predicati IN e NOT IN) e conservazione risultati parziali.(CREATE TABLE).

Istruzioni DCL: diritti di accesso (GRANT, REVOKE) e concetto di vista (CREATE VIEW)

Le transazioni nelle basi di dati e proprietà ACID.

PRATICA

La programmazione lato server

[Settembre - Ottobre]

- Concetto di programmazione lato client e lato server
- I metodi get e post del protocollo HTTP

Linguaggio PHP:

[Settembre - Ottobre]

- Ripasso dei concetti fondamentali inerenti la programmazione OOP
- La programmazione lato server in PHP
- Concetto di programmazione lato client e lato server
- La sintassi PHP
- Visibilità delle variabili e funzioni
- Stringhe e array, funzioni più utilizzate

[Novembre - Dicembre]

- La persistenza dei dati nel dialogo http
- Sessioni e Cookies
- Gestione dei file, funzioni più utilizzate

[Dicembre - Gennaio]

- Gestione degli errori e delle eccezioni
- Spazi dei nomi, classi e programmazione OOP

[Gennaio - Giugno]

- Estensione PHP Data Objects (PDO) per l'accesso ai database
- Connessione a un database remoto
- Preparazione ed esecuzione di una query a un database remoto
- Rappresentazione dinamica dei dati provenienti da una query database

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:

(si fa riferimento alle griglie del PTOF)

Durante l'anno scolastico sono state effettuate 2 prove a quadrimestre per scritto e pratico. Per le prove orali il numero varia da 1 a 2 per dare la possibilità ai ragazzi di recuperare eventuali risultati negativi di prove scritte/pratiche.

Nel secondo quadrimestre durante le **prove scritte** ogni studente ha potuto **utilizzare il manuale tecnico (language reference) prodotto dalla classe**

SCHEDE PER MATERIA

Materia: SISTEMI E RETI

Docente: Prof. Paolo Faggioli (Teoria)

Prof. Alessandro Signorile (Laboratorio)

n° ore settimanali: 4 di cui 2 di laboratorio

Testo in adozione:

E. Baldino, R. Rondano, A. Spano, C. Iacobelli
Internetworking
Juvenilia scuola

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, abbastanza eterogenea come impegno e rendimento, si è sempre comportata in modo adeguato. L'interesse per la materia è mediamente discreto e la classe ha partecipato con sufficiente interesse alle proposte didattiche relative agli argomenti trattati.

ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

I° Quadrimestre:

- unità 7 del libro Juvenilia di 4a:

- la configurazione degli host, DHCP, SNMP, l'architettura Client-Server DHCP, le 4 fasi del DHCP per l'assegnazione dell'IP al Client, la macchina a stadi del DHCP-Client, il DHCP e Pv6, comunicazione tra DHCPv6-Client e DHCPv6-Server (con entrambe le modalità: a 2 messaggi e a 4 messaggi);
- DNS: cos'è, cosa serve, le componenti del DNS, i campi più importanti del formato dei pacchetti DNS, funzionamento;
- sicurezza e protezione in DHCP e DNS;

- Protocolli di Livello Application (unità 8 sul libro Juvenilia di 4a):

- modelli Client-Server e Peer-To-Peer;
- FTP -> caratteristiche, dove si applica, il TFTP e solo un confronto tra FTP Active mode e FTP Passive Mode;
- HTTP
- SMTP, POP3 e IMAP4

Parte di laboratorio:

- Utilizzo del software Packet tracer.
- Routing statico e dinamico - Protocollo RIP v1 e v2
- Protocolli di routing IGP (RIP e OSPF accenni)
- Analizzatore di rete con Wireshark e interfaccia di loopback, con esempio di registrazione e login in php (accenni)
- Il livello applicativo. Protocolli principali. Il servizio DNS, DHCP, HTTP, FTP, MAIL. Esercitazione su packet tracer

II° Quadrimestre:

- Crittografia (unità 1 sul libro Juvenilia di 5a - tutto):

- il problema della sicurezza in rete, il documento X.800, i 5 requisiti da soddisfare;
- 5 esempi di violazione di sicurezza: sniffing, spoofing, negazione di paternità, attacco attivo e rifiuto di servizio;
- basi di crittografia: cifrari e codici; definizioni di algoritmo di cifratura, testo in chiaro, testo cifrato, chiave, principi;
- cifratura e decifratura;
- classificazione dei sistemi crittografici;
- crittografia a sostituzione e crittografia a trasposizione -
- crittografia a chiave simmetrica;
- crittografia a chiave asimmetrica (con anche gli schemi a blocchi per garantire confidenzialità, autenticazione e integrità);
- certification Authority;

- Algoritmo DES: caratteristiche, tecniche di confusion e diffusion, elenco degli step che segue (ma senza pretenderli nel dettaglio come a pag.16-18)
- Algoritmo RSA
- Firma digitale: caratteristiche, come si genera ed esempi di servizi basati sugli enti certificatori (SPID e PEC)
- Protocollo STP. Reti VLAN
- Il firewall, categorie. I server proxy. Demilitarized zone, tipologie (2 e 3 piedini)
- Nat statico, Nat dinamico, Pat
- ACL (accenni)
- Reti wireless (accenni)

Parte di laboratorio:

Introduzione alla crittografia:

- Cifrario di Cesare
- Cifrario di Vigenère
- Il cifrario OTP
- Il cifrario a matrice (trasposizione)

Sviluppo di programmi che simulano il funzionamento dei diversi cifrari studiati, implementati in vari linguaggi di programmazione quali C, Python e Java.

La scelta del linguaggio di programmazione per i cifrari è a discrezione dello studente.

Esercizi con packet tracer:

- Nat statico, Nat dinamico, Pat
- ACL
- VLAN

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DISCIPLINARI*:

Per la parte di teoria la partecipazione ed il raggiungimento dei livelli medi sono stati discreti.

Per il laboratorio la partecipazione ed il raggiungimento dei livelli medi sono stati discreti.

TIPOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA**

Sono state svolte verifiche scritte per la parte di teoria.

Per la valutazione si sono seguiti i seguenti criteri:

- saper argomentare le proprie analisi dei sistemi proposti;
- conoscere gli argomenti svolti ed essere in grado di operare collegamenti.

Sono state svolte relazioni ed esercitazioni pratiche per il laboratorio.

Per la valutazione si sono seguiti i seguenti criteri:

- saper affrontare problematiche proponendo soluzioni adeguate;
- saper argomentare le proprie analisi dei sistemi proposti;
- conoscere gli argomenti svolti ed essere in grado di operare collegamenti

*Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricula contenuti nel PTOF.

**Si fa riferimento alle griglie del PTOF

SCHEDE PER MATERIA

Materia: **TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI**

Docente: Pagano Mirko (Teoria) e Buzzola Collini Francesco (Pratica)

Ore settimanali: 4 ore (1 teoria + 3 lab)

Libro di testo: Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, vol. 3 NE

Profilo della classe

La classe, composta da 24 studenti, si distingue per un livello generale di impegno e partecipazione decisamente positivo. È presente un gruppo nutrito e significativo di studenti che ha dimostrato notevole maturità e volontà nello studio, affrontando le discipline con serietà, costanza e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte. Accanto a questo nucleo virtuoso, si riscontra la presenza di alcuni studenti che, pur manifestando impegno, hanno incontrato maggiori difficoltà dovute a fragilità personali o a un percorso di apprendimento più lento. Per questi studenti, è stato necessario un supporto più individualizzato e una maggiore attenzione per aiutarli a superare gli ostacoli e a consolidare le competenze.

Contenuti svolti

I sistemi distribuiti

I sistemi distribuiti

Classificazione dei sistemi distribuiti

Benefici legati alla distribuzione

Svantaggi legati alla distribuzione

Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali

Premessa

Architetture distribuite hardware: dalle SISD al cluster di PC

Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti

Architettura a livelli

La comunicazione nel Web con protocollo http

HTTP e il modello client-server

Il protocollo http

Conversazione client-server

Tipi di connessioni

I messaggi http

Messaggio di richiesta: HTTP Request

Messaggio di risposta: HTTP Response

Header http

Metodi (verbi) http

Le rappresentazioni http

I codici di stato

Come vedere il funzionamento di http

Le applicazioni Web e il modello client-server

Applicazioni Web: generalità

Il modello client-server

Distinzione tra server e client

1 Livelli e strati

- 2 Le applicazioni di rete
 - 1 Il modello ISO/OSI e le applicazioni
 - 2 Applicazioni di rete
 - 3 Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete
 - 4 Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni
- 3 I socket e i protocolli per la comunicazione di rete
 - 1 Generalità
 - 2 Le porte di comunicazione e i socket
- 4 La connessione tramite i socket
 - 1 Generalità
 - 2 Famiglie e tipi di socket
 - 3 Trasmissione unicast e multicast
- 5 Comunicazione client-server con AJAX
 - 1 Generalità
 - 2 Il funzionamento di AJAX
 - 3 XmlHttpRequest
 - 4 Fetch / then / catch
 - 5 Await / async

Contenuti laboratoriali:

- 1 Linguaggio JAVA
 - 1 ripasso dei concetti principali legati alla programmazione orientata agli oggetti
 - 2 concetti di incapsulamento, ereditarietà e polimorfismo
 - 3 interfacce grafiche realizzate con Swing
- 2 I socket
 - 1 tipologie di socket
 - 2 implementazione di socket in linguaggio Java
 - 3 realizzazione di applicazioni con stream socket
 - 4 applicazioni grafiche e socket
- 3 Sviluppo di app per il web
 - 1 tecnologie per lo sviluppo di app destinate al web
 - 2 tecnologie asincrone
 - 3 approccio await / async per la realizzazione di chiamate asincrone
- 4 Linguaggi per il web
 - 1 generalità e differenze tra linguaggio XML e JSON
- 5 API di tipo REST
 - 1 sviluppo di web app utilizzando l'approccio REST
 - 2 i diversi tipi di chiamata dell'approccio REST
 - 3 sviluppo di web app per dispositivi mobili (accenni)

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: Nonostante le sfide rappresentate dagli studenti più fragili, il livello globale raggiunto dalla classe è più che positivo. La presenza di un gruppo consistente di studenti motivati ha creato un ambiente di apprendimento stimolante e collaborativo, favorendo la progressione didattica e permettendo di raggiungere risultati complessivamente soddisfacenti.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:**

I mezzi di valutazione e di verifica sono stati:

- 1 Verifiche scritte (1)
 - 1 Test a risposta multipla.
- 2 Verifiche orali (1)
 - 1 Per accertare la padronanza della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- 3 Verifiche pratiche (1)

- 1 realizzazione di semplici programmi
- 2 esercitazione complesse per gruppi di lavoro
- 3 progettazione di applicazioni

SCHEDA PER MATERIA

Materia: MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Emanuela Pesci

Ore settimanali: 3

Libro di testo: Matematica.verde, Vol. 4A e 4B, Bergamini – Barozzi – Trifone, Ed. Zanichelli

Profilo della classe:

La classe è composta da 24 studenti, tutti provenienti dalla precedente 4X.

Dal punto di vista comportamentale risulta nel suo complesso abbastanza vivace, ma sempre disponibile al dialogo educativo.

Dal punto di vista dell'impegno, la classe risulta divisa in due gruppi: un primo gruppo è collaborativo e disponibile al lavoro, segue le lezioni con attenzione, impegno ed è puntuale nelle consegne; un piccolo gruppo, invece, si è dimostrato, fin dall'inizio dell'anno scolastico, meno interessato e motivato allo studio, raggiungendo comunque un livello di competenze sufficiente

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Contenuti dal libro di testo Matematica.verde, Vol. 4A

Capitolo 20: Derivate

Definizione ed interpretazione geometrica, derivate fondamentali, regole di derivazione, derivata di una funzione composta (ripasso).

Primo quadrimestre

Contenuti dal libro di testo Matematica.verde, Vol. 4B

Capitolo 22: Studio delle funzioni

Studio di funzioni: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, studio del segno, calcolo dei limiti agli estremi del dominio, studio del segno della derivata prima e della derivata seconda, grafico approssimato.

Lettura di un grafico.

Capitolo 24: Integrali indefiniti

Primitiva di una funzione, integrali indefiniti immediati, proprietà degli integrali indefiniti, integrali indefiniti di funzioni la cui primitiva è una funzione composta, integrazione per parti, integrazione per sostituzione, integrali di funzioni razionali fratte.

Secondo quadrimestre

Capitolo 25: Integrali definiti

Integrale definito e sue proprietà, Teorema della media ed interpretazione geometrica, Teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo dell'area di un trapezoide, calcolo dell'area di una porzione di piano delimitata da curve, calcolo del volume di un solido ottenuto ruotando di 360° un arco di curva attorno all'asse x o y.

Dispense fornite dall'insegnante:

Equazioni differenziali

Introduzione alle equazioni differenziali lineari del primo ordine, definizione e problema di Cauchy, equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Ad esclusione di alcuni studenti che hanno raggiunto buoni risultati, con alcuni casi di eccellenza, il livello raggiunto è mediamente discreto o sufficiente.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Durante l'anno scolastico sono state somministrate 5 prove scritte ed almeno 1 prova orale. Sia gli scritti che gli orali consistevano principalmente nella risoluzione di esercizi. Gli alunni hanno svolto la prova INVALSI di matematica.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

SCHEDA PER MATERIA

MATERIA: GPOI (Gestione progetto e organizzazione d'impresa)

Docenti: Piscone Pierpaolo (teoria), Rosalia Oieni (laboratorio)

Ore settimanali: 3 (di cui 1 di laboratorio)

LIBRO DI TESTO E/O ALTRO MATERIALE DI RIFERIMENTO

“NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA” per l'articolazione Informatica - HOEPLI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha affrontato per la prima volta quest'anno i contenuti della disciplina GPOI. Il gruppo classe ha mostrato un interesse progressivo, con approcci differenti alla materia ma con buone potenzialità operative. Gli studenti hanno lavorato prevalentemente in gruppo, simulando contesti progettuali aziendali, con attività pratiche che hanno coinvolto la stampa 3D e la gestione organizzativa. Nel complesso, il percorso ha rappresentato un'occasione di applicazione concreta di competenze trasversali e tecnico-informatiche.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Teoria

Primo quadrimestre

Introduzione Gestione ed Organizzazione Aziendale.

L'organizzazione come configurazione di impresa,
Specializzazione Verticale - Orizzontale.

L'impresa e gli Stakeholder.

Le aziende e i mercati; l'azienda e le sue attività; i costi aziendali.

Catena del valore, processi primari e processi di supporto.

Le prestazioni dei processi aziendali.

Modellizzazione dei processi aziendali e principi della
gestione per processi. La qualità e il total quality
management.

Secondo quadrimestre

Il progetto e le sue fasi.

Principi e tecniche di project management.

L'organizzazione dei progetti.

La programmazione e il controllo dei costi e la gestione delle
aree di rischio. Pianificazione e controllo della qualità
e gestione della documentazione.

Laboratorio (Dicembre-Maggio)

Da dicembre a fine anno scolastico, l'attività di laboratorio si è incentrata su un progetto interdisciplinare che ha coinvolto sia aspetti organizzativi che tecnici. Gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno simulato la costituzione di una micro-azienda, definendo nome, logo e ruoli interni, per poi progettare e realizzare un prodotto stampabile in 3D. Il progetto ha richiesto l'applicazione concreta dei contenuti teorici affrontati nel secondo quadrimestre (project management, gestione della qualità, pianificazione e documentazione tecnica), con un'attività pratica continuativa fino a maggio. Ogni gruppo ha selezionato autonomamente un modello 3D esistente, ottimizzato per la stampa tramite software Bambu Studio, pianificandone lo sviluppo tramite strumenti di gestione progettuale (WBS, Gantt, project charter, ecc.). La stampa 3D, disponibile in laboratorio per un'ora a settimana, è stata organizzata in turnazioni, consentendo a tutti di realizzare almeno un prototipo. Il progetto si è concluso con una presentazione tecnica dettagliata da parte di ciascun gruppo, con esposizione orale e consegna di documentazione completa, integrando competenze gestionali, digitali e tecnico-informatiche.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

Il livello medio raggiunto è discreto con alcuni casi di livello buono.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:**

Prove scritte, interrogazioni orali, relazioni e presentazioni di laboratorio.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricula contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

SCHEDA PER MATERIA

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente Anna Valentina D'Astoli

n° ore settimanali 2

Classe 5X

**Libro di testo: DEL NISTA PIERLUIGI, TASSELLI ANDREA
TEMPO DI SPORT ED. ARANCIONE**

Profilo della classe

La classe è composta da 24 alunni/e. Nel complesso ha lavorato in modo più che soddisfacente per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze. Il clima di lavoro e interpersonale è risultato ottimale. Gli alunni si sono dimostrati attivi e partecipi alle attività proposte e si possono individuare elementi con abilità motorie più che buone.

Argomenti svolti durante l'anno scolastico

- *Imparare A Conoscere Il Proprio Corpo*: Le abilità motorie di base; i principi del movimento; i principali organi del corpo e le loro principali funzioni.
- *Atletica*: Coordinazione di base, primi test atletici per valutazioni di base (Salto in lungo con varianti, lancio della palla medica)
- *Pallavolo*: esercitazioni individuali, in coppia, in gruppo; i fondamentali di gioco (palleggio frontale, bagher frontale, battuta); regole di gioco; caratteristiche dello sport; i giochi pre-sportivi; valutazione del livello di apprendimento acquisito.
- *Calcio*: coordinazione oculo-podalica; esercitazioni individuali, in coppia, in gruppo; tecnica di controllo della palla con i piedi, con la testa, con il petto; regole del gioco; caratteristiche dello sport; i giochi pre-sportivi; valutazione del livello di apprendimento acquisito.
- *Pallacanestro*: coordinazione oculo-manuale; esercitazioni individuali, in coppia, in gruppo; i fondamentali individuali con la palla (palleggio, cambio di mano, il giro, l'arresto ad uno ed a due tempi, passaggio, tiro, dai e vai); regole generali, falli e infrazioni caratteristiche dello sport; i giochi pre-sportivi; valutazione del livello di apprendimento acquisito.
- *Lo Sport nella Storia*: la nascita dello sport di massa a inizio Novecento; il ruolo dello sport nel Ventennio fascista; le Olimpiadi di Berlino del 1936; Bartali e la Resistenza; lo sport e la Guerra Fredda; le Spartachiadi dell'Est Europa; la nascita delle Paraolimpiadi.

Giochi Sportivi

- Discipline sportive con l'utilizzo delle racchette
- Pattinaggio sul ghiaccio
- *Giochi Educativi*: un altro modo di fare sport
- Palla prigioniera
- Palla tamburello
- Dodgeball
- Madball
- Palla tutto
- Flag football

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Agli alunni che non svolgevano l'attività pratica veniva assegnato un compito su classroom relativo al lavoro svolto in presenza

Obiettivi disciplinari

Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato muscolare e scheletrico

Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi cardio-vascolare, respiratorio.

Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali.

Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra.

Conoscere le tecniche di prevenzione e di primo soccorso

PIATTAFORME / STRUMENTI DIGITALI UTILIZZATI nella Didattica a distanza

- Classroom
- Registro elettronico

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte/orali
- Compiti di realtà
- Prove pratiche

Numero di verifiche previste a quadrimestre: 2

Criteri di valutazione

La competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è di facile valutazione; nelle Scienze Motorie e Sportive in particolare, vista la complessità delle argomentazioni, si sono valutati i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti dei singoli studenti.

SCHEMA PER MATERIA

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Lorenza Masini

ORE SETTIMANALI: 1

LIBRO DI TESTO E/O ALTRO

MATERIALE DI RIFERIMENTO

Manuale in uso: L. Solinas,
Arcobaleni, Sei IRC.

Strumenti informatico – multimediali, Lim.

Visione di film e documentari: "La teoria del tutto" e "Il cammino per Santiago".

Dispense, fotocopie, quotidiani, articoli di giornale.

Materiali tratti da Internet e da Youtube.

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti della classe che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 17.

Gli studenti si sono sempre dimostrati molto coinvolti, partecipi e corretti.

Al termine del percorso scolastico sono stati raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari:

- Conoscenza generale dei contenuti degli argomenti trattati, delle loro implicazioni, della loro articolazione.
- Buona capacità di correlare tra loro le diverse tematiche trattate in modo critico e riflessivo giungendo a specifiche conclusioni

- personali nel più ampio rispetto del pensiero di tutti.
- Capacità di orientarsi nelle parti affrontate.

CONTENUTI SVOLTI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI

1° Quadrimestre:

Analisi e approfondimento del tema “credere e/o ragionare?” per l’uomo con letture tratte dal libro di testo, dalla Genesi, da articoli di giornali.

Chi è Dio per l’uomo?

Platone e Aristotele: il pensiero sulla divinità nella Grecia pre-cristiana.

S. Agostino, S. Tommaso e l’affermazione dell’esistenza di Dio attraverso la filosofia/teologia cristiana.

Visione del film “La teoria del tutto”.

2° Quadrimestre

Il pensiero su Dio per l’uomo del Novecento: Freud e Nietzsche.

L’esistenza di Dio nella visione contemporanea dell’uomo: fideismo, agnosticismo, ateismo, relativismo, nichilismo.

Chi è l’uomo per l’uomo contemporaneo?

Analisi e approfondimento del tema “Il bene il male” in relazione a diverse tematiche attuali.

Visione del film “Il cammino per Santiago”

Riflessione sul testo di B. Pascal “La scommessa su Dio”.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

E’ utile sottolineare che le linee di fondo che hanno guidato l’attività sono state la didattica attenta alle modalità di sviluppo del percorso di apprendimento in relazione ai prerequisiti, alle esigenze e alle richieste emerse durante il percorso stesso, la valorizzazione sia della dimensione cognitiva sia dell’aspetto educativo legato alla sfera socio-relazionale.

Nel complesso gli studenti - seppur con sfumature differenti legate alle diverse modalità di apprendimento e di relazione - hanno conseguito gli obiettivi sopra esposti a livelli complessivamente buoni e, al termine del percorso disciplinare, presentano un discreto bagaglio di conoscenze e strumenti operativi.

TIPOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la conoscenza è intesa come capacità da parte dell’allievo di rapportarsi al programma e di presentarne i contenuti, la valutazione ha tenuto conto dell’impegno, della partecipazione al dialogo educativo, degli approfondimenti personali, all’interno del quadro di riferimento dei livelli di partenza di ciascuno studente e dei progressi compiuti.

Nella misurazione delle prove orali sono stati considerati i seguenti indicatori: aderenza alle richieste, comprensione globale del significato di un testo, possesso del lessico specifico della disciplina, conoscenza dei contenuti, conoscenza di regole e principi.

La valutazione prevede tre momenti: il primo finalizzato a conoscere i prerequisiti di base dei singoli allievi; il secondo avente come scopo l'acquisizione di conoscenze, contenuti, competenze raggiunti nella prima parte dell'anno scolastico; il terzo rappresenta un momento di sintesi del percorso effettuato e delle conoscenze e competenze realmente raggiunte.

La tipologia di valutazione adottata è la seguente:

Insufficiente = (5); Sufficiente = (6); Buono = (7); Distinto = (8); Ottimo = (9 - 10)

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF ** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

SCHEDA Materia trasversale:

EDUCAZIONE CIVICA-CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

Premessa

Il 1° agosto 2019 è stata approvata la legge n. 92 che ha reintrodotto lo studio di Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola. Le linee guida sono adottate con il DM n. 183 del 7/09/2024. La loro finalità è quella di favorire una corretta attuazione della legge che ha richiesto una revisione dei curricoli d'Istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L'insegnamento - monte ore minimo 33 ore all'anno - si sviluppa intorno a tre nuclei tematici: a. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; b. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c. Cittadinanza digitale ed educazione finanziaria. Essendo presente nell'Istituto un curriculum di Contrasto alla Violenza di Genere, quest'ultimo è stato inglobato all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica mantenendone, comunque, la specificità.

Di seguito abbiamo indicato le attività svolte nel Triennio in alcune discipline specifiche, occorre tuttavia ricordare che **altre ore sono state dedicate ad Assemblee di classe e di Istituto oltre che a progetti approvati dal CDC che hanno previsto incontri svoltisi nel complessivo quadro orario della classe e che hanno, dunque, coinvolto tutti/e i e le docenti.**

Per quanto riguarda i Contenuti di questi incontri, nell'a.s. 2024 - 2025 si è tratto di:

- Incontro con operatori Informagiovani (2 ore)
- Incontro con operatori Associazione Admo (2 ore)
- Incontro con volontari 118 (2 ore)
- incontro con operatori Avis (2 ore)

A seguito di questi incontri oltre metà degli alunni ha scelto di diventare donatore di sangue e oltre un terzo anche di midollo osseo.

Disciplina: **ITALIANO/STORIA**

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenza dei percorsi storici che hanno condotto all'ottenimento dei diritti civili, sociali e politici o alla loro negazione; competenze nell'elaborazione e analisi dei dati; conoscenza delle Istituzioni e dei linguaggi specifici; prevenzione di ogni forma di discriminazione e

riconoscimento della stessa; consapevolezza degli strumenti indispensabili per comportarsi da cittadine e cittadini responsabili.

Contenuti classe 3°X

- Lavori di gruppo sull'inquinamento di Aria, Acqua e Suolo, con particolare riferimento alla provincia di Ferrara e alla regione Emilia Romagna;
- Lavori di gruppo sul fenomeno dello cyberbullismo;
- Visita guidata della mostra fotografica "Tutti colpevoli, tutti assolti" sulla violenza del colonialismo italiano;
- Lavori di gruppo sulla discriminazione delle donne nell'arte nel corso dei secoli;
- Visione del film "Christine Cristina" di A. Sandrelli sulla storia di una poetessa di fine 1300;
- Visione del film "L'onda" di D. Gansel: come nasce una dittatura e come costruire gli anticorpi per evitarlo;
- Prevenzione dei fenomeni di omotransfobia: incontro con Arcigay e Arcilesbica;
- Prevenzione dipendenze: incontro con gli operatori del Serd;
- Preparazione e partecipazione alla Maratona di lettura organizzata dalla Biblioteca dell'Istituto.

Totale: **25 ore**

Contenuti classe 4°X

- Elaborazione dei Questionari sulla percezione della Violenza di Genere, sottoposti a tutte le classi 1°, 3° e 5° dell'Istituto; analisi dei dati e presentazione dei risultati ai e alle rappresentanti di classe dell'intero Istituto;
- L'obiezione di coscienza nei Paesi in guerra, con particolare riferimento all'Ucraina e a Israele: incontro con il Movimento Nonviolento;
- Preparazione e partecipazione alla Maratona di lettura organizzata dalla Biblioteca d'Istituto;
- Il 25 novembre e la storia delle sorelle Mirabal;
- Visione film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi;
- Visione film "Io capitano" di N.Garrone.

Totale: **20 ore**

Contenuti classe 5°X

- Preparazione conferenza stampa di presentazione agli organi d'informazione locali e al Sole24ore dei risultati del Questionario sulla violenza di genere;
- Le Istituzioni locali, il ruolo del Consiglio Comunale, il linguaggio specifico istituzionale, come recuperare dati e informazioni sui temi locali;
- Lavori di gruppo per redarre documenti istituzionali: Interpellanze e Interrogazioni;
- Visione film "Campo di battaglia" di G.Amelio
- Visione film "Le assaggiatrici" di S.Soldini;
- L'Italia del secondo dopoguerra e il voto alle donne;
- La nascita e il ruolo degli Organismi Internazionali: ONU, NATO, PATTO DI VARSAVIA, UNIONE EUROPEA, GATT- WTO.

Totale: **16 ore**

Disciplina: **INGLESE**

Obiettivi specifici di apprendimento: Il percorso verso i diritti

Contenuti 3°X

La violenza sulle donne: il rapporto di Amnesty International 4 ore

totale: 4 ore

Contenuti 4°X

- Edgar Allan Poe 4 ore
- Home sweet home target language 1 ora
- The Suffragettes Movement 1 ora
- The American Civil Rights Movement; Martin L. King 4 ore

totale: 10 ore

Contenuti 5°X

The Suffragettes Movement. Vote to women in the UK. In Italy 3 ore

The American Civil Rights Movement. Discrimination 5 ore

Totale: 8 ore

Disciplina: **INFORMATICA**

Obiettivi specifici di apprendimento: il potere dell'informazione, come analizzare i dati, l'Intelligenza Artificiale, ambiti di influenza e problematiche.

Contenuti classe 4°X

- Analisi dati Questionario Violenza di Genere 2 ore
- Protezione dei dati 2 ore
- Visione film "Quinto potere" 3 ore

Totale: 7 ore

Contenuti classe 5°X

Incontri a distanza promossi dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna sul tema:

“Intelligenza artificiale e etica”

Totale: 2 ore

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Obiettivi specifici di apprendimento: I temi trattati hanno avuto la finalità di sensibilizzare alunni e alunne sugli argomenti specifici.

Contenuti classe 3°X

- - Salute e benessere: l'alimentazione 6 ore
- - Visita guidata della mostra fotografica "Tutti colpevoli, tutti assolti" sulla violenza del colonialismo italiano 4 ore

Totale: **10 ore**

Contenuti classe 4°X

- Progetto "Mangi bene, vivi meglio" 1 ora

Totale: **1 ora**

Contenuti classe 5°X

- Ed. Stradale: 8 ore

La strada per andare lontano

- Io non rischio...guido e basta 2.0
- Il nuovo codice della strada

- Le Paraolimpiadi 2 ore

Totale: **10 ore**

Disciplina: **SISTEMI E RETI**

Obiettivi specifici di apprendimento: potenziare la consapevolezza delle possibilità e dei rischi connessi alla Rete.

Contenuti classe 3°X

- Visione documentario sull'organizzazione Anonymous

Totale: **2 ore**

Contenuti classe 5°X

- Il GDPR 1 ora

- Firma digitale ed Enti certificatori 1 ora

- Sicurezza Informatica e Protezione dati 1 ora

Totale: **3 ore**

Disciplina: **MATEMATICA**

Obiettivi specifici di apprendimento: consapevolezza del ruolo delle donne in ambiti scientifici; potenziare le competenze nell'utilizzo della matematica nell'analisi di dati specifici relativi alla violenza di genere.

Contenuti classe 3°X

- Visione film "Il diritto di contare" 2 ore

Totale: **2 ore**

Contenuti classe 4°X

- Perfezionamento analisi dati Questionario sulla Violenza di genere 1 ora

Totale: **1 ora**

Disciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**

Contenuti classe 3°X

- Visione film "La rosa bianca" 3 ore

Totale: **3 ore**

Disciplina: **TPSIT**

Contenuti classe 4°X

Il benessere digitale 1 ora

Totale: **1 ora**

Disciplina: **GPOI**

Contenuti classe 5°X

Progetto stampa 3DX 1 ora

Totale: **1 ora**

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- La classe ha svolto le Prove Invalsi di Italiano, Matematica, Inglese.

- La classe ha svolto le seguenti Simulazioni:

SIMULAZIONE PROVA	DATA
1^ ITALIANO	LUNEDI' 7 APRILE 2025 (6 ore)
2^ INFORMATICA	GIOVEDÌ 22 MAGGIO 2025 (6 ore)
Colloquio	MERCOLEDI' 28 MAGGIO 2025 DALLE 14,30 ALLE 16,30

Una simulazione di Informatica (4 ore) è stata, inoltre, effettuata martedì 15 aprile 2025 e una seconda simulazione di Italiano (4 ore) lunedì 19 maggio 2025.

TESTI DELLE SIMULAZIONI DI 1° E 2°PROVA

SIMULAZIONE 1° PROVA ESAME DI STATO 7 APRILE 2025 (6 ORE)

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Umberto **Saba**, Goal, in Il Canzoniere (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo Cinque poesie per il gioco del calcio, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti fratelli?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di

aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicoanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Giuseppe Galasso, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare

perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano. Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto 'equilibrio del terrore' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei? Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose. Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire 'dalla caverna dell'io' e a pervenire 'alla luce della realtà'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di 'immaturo e vorace complemento di termine' per divenire 'un maturo e libero soggetto': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Piero Angela, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della

Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C: TEMA DI CARATTERE GENERALE D'ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un **romanzo**

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, Il libro delle emozioni, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.
«[...] **L'angoscia dell'anonimato.**

Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1° Prova

http://www.iiscopernico.edu.it/images/doc/pof/Griglia_Valutazione_Prima_Prova_dEsame.pdf

Tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli

	Voci degli indicatori	Desc
1	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - testo senza idee, con pianificazioni - testo pianificato e organizzato in modo - testo sviluppato in modo schematico - testo organizzato in modo corretto - testo organico e pienamente articolato
	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuale. 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio - testo con incongruenze di lieve natura - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente
2	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - uso di un lessico povero, elementare - uso del lessico confuso e in parte improprio - uso di lessico semplice ma complesso - uso di un lessico corretto e adeguato - uso di un lessico preciso, ricco e appropriato
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura scorretti - scorretti in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corretti, con alcune imperfezioni - del tutto corretti in ogni aspetto
3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e riferimenti assenti o insufficienti - conoscenze imprecise e riferimenti imprecisi - conoscenze e riferimenti semplici - conoscenze corrette con alcuni riferimenti - conoscenze e riferimenti ampi e articolati
	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre approfonditi - profondi, articolati e argomentati

Elementi da valutare nello specifico

<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 	<ul style="list-style-type: none"> - assente - minimo - accettabile - quasi completo - completo
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	<ul style="list-style-type: none"> - (Capacità e puntualità) entrambi - presenti in minima parte - complessivamente corrette con - corrette con leggere imperfezioni -corrette e precise
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> - assente e/o scorretta - parziale e a volte scorretta - globalmente corretta seppur - corretta e articolata in modo libero - del tutto corretta e ampiamente

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale, viene arrotondato a una opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge il 100%)

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totali

Tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli

	Voci degli indicatori	Descr
1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - testo senza idee, con pianificazioni - testo pianificato e organizzato in modo - testo sviluppato in modo schematico - testo organizzato in modo coerente - testo organico e pienamente articolato
	<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale. 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio - testo con incongruenze di lieve natura - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente
2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - uso di un lessico povero, elementare - uso del lessico confuso e in parte improprio - uso di lessico semplice ma con imprecisioni - uso di un lessico corretto e adeguato - uso di un lessico preciso, ricco e appropriato
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - Ortografia, morfologia, sintassi scorretti - scorretti in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corretti, con alcune imprecisioni - del tutto corretti in ogni aspetto
3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze imprecise e riferimenti imprecisi - conoscenze e riferimenti semplici - conoscenze corrette con alcuni riferimenti - conoscenze e riferimenti ampi e pertinenti
	<ul style="list-style-type: none"> Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non approfonditi - profondi, articolati e argomentati

Elementi da valutare nello specifico

<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assente e/o scorretta - parziale - complessivamente corretta - corretta e precisa - esauriente e puntuale
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 15 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assente o e/o gravemente insu - insufficiente - sufficiente - discreta o buona - ottima o eccellente
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti - riferimenti minimi e non semp - riferimenti corretti e congru - riferimenti quasi sempre corre - riferimenti corretti, congruenti

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte ge opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si ragg

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale

Tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli

	Voci degli indicatori	Descr
1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - testo senza idee, con pianificazioni - testo pianificato e organizzato in modo - testo sviluppato in modo schematico - testo organizzato in modo coerente - testo organico e pienamente articolato
	<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale. 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio - testo con incongruenze di lieve natura - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente
2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - uso di un lessico povero, elementare - uso del lessico confuso e inappropriato - uso di lessico semplice ma con qualche errore - uso di un lessico corretto e adeguato - uso di un lessico preciso, ricco e appropriato
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - Ortografia, morfologia, sintassi scorretti - scorretti in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corretti, con alcune imperfezioni - del tutto corretti in ogni aspetto
3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze imprecise e riferimenti generici - conoscenze e riferimenti semplici - conoscenze corrette con alcuni riferimenti - conoscenze e riferimenti ampi e precisi
	<ul style="list-style-type: none"> Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non approfonditi - profondi, articolati e argomentati

Elementi da valutare nello specifico

<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti e/o gravemente insufficienti - insufficienti - sufficienti - discrete o buone - ottime o eccellenti
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> - esposizione del tutto confusa - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione organizzata, scorrevole
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze e riferimenti minimi - conoscenze e riferimenti corretti - conoscenze e riferimenti corretti e pertinenti - conoscenze e riferimenti corretti e pertinenti

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, viene arrotondato all'intero se si ragguaglia la

Posta in arrivo (4) - elia.melli x | 4X Coordinatore a.s. 2019-20 x | 13 Istituto di Istruzione Superiore

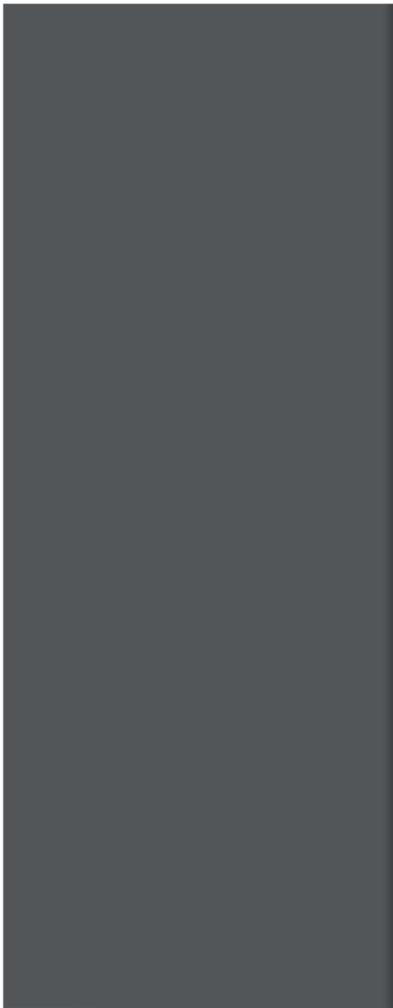
miur.gov.it/documents/20182/5407202/OM_Esami_di_Stato_allegato_E

App Spiegazione NAT e... Home and Life router Java (Playlist 1) cors... Java (Pla

5a3e1e44-af30-aff7-e9e4-26442494e3e2

Allegato B Griglia di valutazione della prova
La Commissione assegna fino ad un massimo di

Indicatori	Livelli	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi	I	Non ha acquisito i contenuti e i m



delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i
	IV	Ha acquisito i contenuti delle dive
	V	Ha acquisito i contenuti delle dive
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e colle
	II	È in grado di utilizzare e collegare
	III	È in grado di utilizzare correttame
	IV	È in grado di utilizzare le conoscer
	V	È in grado di utilizzare le conoscer
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in
	II	È in grado di formulare argoment
	III	È in grado di formulare semplici a
	IV	È in grado di formulare articolate :
	V	È in grado di formulare ampie e a
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o ste
	II	Si esprime in modo non sempre co
	III	Si esprime in modo corretto utiliz
	IV	Si esprime in modo preciso e accu
	V	Si esprime con ricchezza e piena p
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e con
	II	È in grado di analizzare e comprer
	III	È in grado di compiere un'analisi a
	IV	È in grado di compiere un'analisi p
	V	È in grado di compiere un'analisi a



Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta (ITIA)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggi	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Completa e approfondita	4	4
	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette	3	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	2	
	Inesistente o fortemente lacunosa	1	

Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Completa e sicura	6	6
	Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento	5	
	Accettabile, pur con imprecisioni	4	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	2-3	
	Fortemente limitata o assente	0-1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Soluzione completa, coerente e corretta	6	6
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta	5	
	Soluzione quasi completa e con imprecisioni ed incoerenze	4	
	Soluzione non completa e con errori	2-3	
	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	4	4
	Apprezzabile con uso appropriato dei linguaggi tecnici	3	
	Accettabile, ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	2	
	Carente con uso non pertinente dei linguaggi tecnici	0-1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione 1° prova studenti DSA

http://www.iiscopernico.edu.it/images/doc/pof/Griglia_Valutazione_PrimaProva_dEsame_DSA.pdf

Firme docenti del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
DIOLAITI Barbara	Italiano	
DIOLAITI Barbara	Storia	
BASSI Paola	Inglese	
PESCI Emanuela	Matematica	
D'ASTOLI Anna Valentina	Scienze Motorie e Sportive	
MASINI Lorenza	Religione Cattolica	
VALLESI Claudia	Informatica	
BALZANO Giovanna	Lab. Informatica	
FAGGIOLI Paolo	Sistemi e Reti	
SIGNORILE Alessandro	Lab. Sistemi e Reti	
PISCONE Pierpaolo	Gestione e Progetto, Organizzazione d'Impresa	
OIENI Rosalia	Lab. Gestione e Progetto, Organizzazione d'Impresa	
PAGANO Mirko	TPSIT	
B U Z Z O L A C O L L I N I Francesco	Lab. TPSIT	

Firme rappresentanti di classe degli studenti

Fabio Barioni _____

Leonardo Salani _____